

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

45

IL PRESIDENTE DI FEDERFARMA “BILANCIO DI UN ANNO INTENSO”

In una lettera ai colleghi, Annarosa Racca ripercorre il lungo elenco delle iniziative e delle attività realizzate da Federfarma nel corso del 2016: dodici mesi di lavoro duro, premiati da risultati positivi, a partire dalla vittoria nella “madre di tutte le battaglie”, quella sui farmaci di classe C con ricetta, che rimangono in farmacia (a pag. 3).

**Il 12° Rapporto
Crea Sanità
La governance
del farmaco
va cambiata**

**Fatturazione
elettronica
verso P.A. e B2B
Rinnovo
del servizio**

**Buon Natale
e Felice
Anno nuovo
Arrivederci
nel 2017**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

Lexotan 1,5 mg capsule rigide

cessazione della commercializzazione



comunica che a partire da gennaio 2017 cesserà
la commercializzazione del prodotto

LEXOTAN 1,5 mg

capsule rigide AIC n° 022905119 (bromazepam)

Codice ATC: N05BA08; Classe C - RR; Prezzo al pubblico € 5,90

I quantitativi presenti nei canali distributivi saranno dispensabili fino ad esaurimento delle scorte. Si ricorda inoltre che tutte le altre confezioni di **LEXOTAN** rimarranno regolarmente in commercio:

"Lexotan 2,5 mg/ml gocce orali soluzione da 20 ml - AIC n° 022905057"

"Lexotan 3 mg capsule rigide 20 capsule - AIC n° 022905121"

"Lexotan 6 mg capsule rigide 20 capsule - AIC n° 022905133"

"Lexotan 3 mg compresse 20 compresse - AIC n° 022905145"

"Lexotan 1,5 mg compresse 20 compresse - AIC n° 022905158"

Per informazioni e chiarimenti potrete contattare

Roche SpA

Customer Service

Viale G.B. Stucchi 110 - 20900 Monza (MB)

Per info e trasmissione ordini



Fax: 800.824.038 - 800.905.892

E-mail: italy.customerservice@roche.com

Il Punto

È lungo e ricco l'elenco delle attività realizzate nel 2016 da Federfarma

IL PRESIDENTE RACCA “BILANCIO DI UN ANNO INTENSO”

Cari Colleghi, a fine anno, nell'ultimo numero del nostro giornale, è utile accompagnare i più affettuosi e sinceri auguri di Buone Feste a voi e alle vostre famiglie, con un breve bilancio del cammino compiuto da Federfarma nel 2016, per rendervi consapevoli di quanto fatto, dei traguardi raggiunti e di quanto è stato seminato.

L'impegno maggiore per noi è stato il Ddl Concorrenza, che sembrava essere sempre sul filo del traguardo, ma che ancora rimane da approvare. Quello che era lo scoglio più preoccupante –cioè i farmaci di Classe C con ricetta fuori dalla farmacia- è al momento superato, perché siamo riusciti a far capire a Governo e Parlamento che l'uscita della ricetta medica dalla farmacia avrebbe significato la fine dell'assistenza farmaceutica pianificata sul territorio. Questa rimane la madre di tutte le battaglie, che ci vede e ci vedrà sempre impegnati, a difesa del ruolo di presidio sociosanitario della farmacia. Ci siamo poi battuti per far introdurre vincoli all'ingresso del capitale, ottenendo per esempio alcune incompatibilità e, insieme, l'obbligo di comunicare lo statuto, oltre al limite del numero di farmacie di proprietà di un unico soggetto. Certo, il 20% non è sufficiente, ma quanto meno abbiamo posto il problema al Legislatore. Altra possibilità d'intervento ci viene ora offerta dallo studio presentato dalla Fon-

dazione Eyu che suggerisce d'intervenire su possibili responsabilità delle società di capitale -ora mancanti- e sulle sanzioni da applicare loro in caso di irregolarità. Con un Ddl ancora in discussione, seppur ormai in fase avanzata, non mancheremo di perseguire tutte le ipotesi possibili per porre ulteriori vincoli all'ingresso del capitale.

Il rapporto costruttivo con il Governo ci ha permesso di ottenere importanti riconoscimenti del ruolo della farmacia nei principali documenti di programmazione sanitaria. Pensiamo, per esempio, al “Piano nazionale delle cronicità”, o ancora ai nuovi Lea, ulteriore passo avanti in direzione della concreta attuazione del modello della Farmacia dei servizi. L'attività di sensibilizzazione del Governo, oltre alle nostre azioni legali, ci ha poi consentito sia di ottenere la cancellazione della delibera Aifa sul payback della spesa farmaceutica territoriale 2013 (il che significa che le farmacie riarranno indietro le somme ingiustamente pagate), sia l'eliminazione definitiva di questo balzello, ora sancita dal Decreto legge 2017, oltre a prevedere un incremento di 2 miliardi del Fondo sanitario nazionale, ha individuato due tetti di spesa, uno per la farmaceutica convenzionata (7,96%) e uno per gli acquisti fatti dalle Asl (6,89%), impedendo così che lo sfioramento di quest'ultimo, ormai cronico, ricada anche

sul nostro tetto.

Abbiamo rinnovato il protocollo, siglato con il ministro degli Interni, per arginare il fenomeno delle rapine in farmacia, con nuove procedure di videosorveglianza e un'intensificata collaborazione con le forze dell'ordine. Basti considerare che, dopo anni di costante crescita, il numero di rapine in farmacia, è diminuito nel 2014 del 14,2% e nel 2015 di un ulteriore 14,4%.

Federfarma ha poi intensificato i rapporti con i medici di medicina generale: abbiamo siglato un protocollo di collaborazione con la Fimmg e un analogo confronto è stato avviato anche con la Snami. Consolidati poi i rapporti con le altre componenti della filiera -con Farmindustria, Assogenerici, Adf, Federfarma Servizi- e tra i frutti di questa collaborazione va ricordato il protocollo sulle carenze, siglato con l'Aifa, ministero della Salute e alcune Regioni, per contrastare il fenomeno delle esportazioni parallele. Importante poi anche la ridefinizione del ruolo di AssInde, che ora si occuperà non soltanto dello smaltimento dei farmaci, ma anche degli altri prodotti venduti in farmacia. Completo il quadro delle incessanti nostre attività relazionali ricordando le collaborazioni con i rappresentanti dei cittadini, con i quali condividiamo l'idea di una farmacia presidio sanitario fortemente impegnato sul fronte sociale. Pensiamo all'iniziativa della consegna a domicilio dei

farmaci, che tanti plausi ci ha fatto ottenere, o alla Carta della qualità della farmacia realizzata con Cittadinanzattiva, o alla campagna "loequivalgo", in collaborazione con Cittadinanzattiva, Assogenerici, Simg, Ipasvi, Sifo, Fofi, o alle iniziative con il Movimento Consumatori per individuare strumenti utili alla vendita on line dei medicinali senza ricetta, o ancora al proficuo dialogo con il Consumers' Forum. Tutti rapporti utili a Federfarma sia per stringere alleanze, sia per favorire la collaborazione con le Associazioni dei consumatori.

Uno sguardo anche alle nuove frontiere tecnologiche. Con Promofarma abbiamo incrementato la diffusione della ricetta elettronica (siamo al 78% a livello medio nazionale, con punte del 90% in alcune Regioni) e abbiamo messo le farmacie in grado di inviare i dati relativi alle spese detraibili dalla dichiarazione dei redditi. Siamo anche pronti con il servizio di fatturazione elettronica, mentre ci stiamo perfezionando

nell'erogazione dei nuovi servizi, con piattaforme informatiche per la telemedicina, la prenotazione delle prestazioni di altri operatori sanitari e il portale DottorFarma per una migliore aderenza terapeutica.

Desidero concludere questo sintetico, ma pur sempre lungo elenco delle attività 2016, ricordando l'ammirevole professionalità dei colleghi colpiti dal terremoto, che con spirito di sacrificio hanno sempre garantito il servizio farmaceutico. Mi riempie d'orgoglio poter affermare che Federfarma ha raccolto per loro oltre 192mila euro, serviti sia per l'acquisto di container attrezzati, sia per le loro prime necessità. L'importo si aggiunge alle somme corrisposte ai colleghi grazie all'assicurazione stipulata da Federfarma. L'attenzione e il sostegno ai colleghi più bisognosi di sostegno non mi fa dimenticare l'affronto subito dai farmacisti rurali, cui è stato indebitamente scippato il dovuto adeguamento dei limiti di fatturato per la riduzione degli sconti. Federfarma e

Sunifar seguiranno con attenzione questa problematica, intraprendendo con il nuovo Governo Gentiloni tutte le strade opportune per raggiungere questo obiettivo. Ci conforta considerare che nel nuovo Esecutivo sono presenti molti ministri con i quali esiste ormai un rapporto consolidato, a partire da quello con l'onorevole Beatrice Lorenzin, che ha sempre dimostrato grande attenzione al nostro settore. Al ministro Lorenzin abbiamo subito inviato le nostre felicitazioni e i nostri auguri per la terza riconferma.

Cari Colleghi, nel rinnovare gli auguri di Buone Feste a voi e alle vostre famiglie, desidero confermarvi l'impegno mio e di Federfarma tutta a lavorare per il rafforzamento del ruolo della farmacia, tale da consentirci di affrontare con maggior serenità le sfide del futuro.

Buon Natale

Annarosa Racca

[aloevera]²

2 VOLTE CONCENTRATA
2 VOLTE PIÙ EFFICACE

I PROBLEMI INTIMI SI RISOLVONO IN FARMACIA, NATURALMENTE

FORMULE 100% ATTIVE
SENZA ACQUA AGGIUNTA

ALOE VERA 100%
NON PASTORIZZATA,
2 VOLTE CONCENTRATA

L'Aloe vera più pura viene lavorata a mano, senza pastorizzazione e senza filtraggio a carboni, per poi essere concentrata 2 volte attraverso l'esclusivo processo ReversOsmose®. La linea intima della gamma „[aloevera]² ZUCCARI è 100% attiva perché formulata senza acqua aggiunta, una caratteristica importante che la rende adatta anche alle pelli più sensibili e intolleranti. Prodotti pensati per la vita quotidiana, irrinunciabili nelle situazioni più delicate: dermatologicamente testati dall'Università di Ferrara con la qualità ZUCCARI per i tuoi clienti.

Contattaci subito per conoscere il tuo agente di zona.
Info: 0461 420527 - info@zuccari.com



www.zuccari.com

IDEALE
NELLE
SITUAZIONI
PIÙ
DELICATE

ZUCCARI

IL 12° RAPPORTO CREA SANITÀ

Il sistema dei tetti non funziona e la governance del farmaco va riformata sulla base di altri criteri, volti a premiare la prevenzione e i risparmi. Lo ha sottolineato Federico Spandonaro, illustrando il "12° Rapporto Sanità" realizzato dal Consorzio per la Ricerca economica applicata in Sanità (Crea Sanità).

Nel 2015 si è rotto l'equilibrio della spesa farmaceutica, finora garantito dalla concomitanza tra riduzione della spesa territoriale e incremento della spesa ospedaliera. Hanno rispettato il tetto di spesa solamente le due Province autonome di Trento e Bolzano, la Val d'Aosta e il Veneto. Ma il rispetto dei tetti è stato reso possibile dalla crescente quota di farmaci rimborsabili che le famiglie decidono di pagare di tasca propria. Infatti, se le Regioni rimborsassero anche tale quota, il Veneto sfiorerebbe, la Provincia autonoma di Bolzano andrebbe in pareggio e solo quella di Trento si manterrebbe al di sotto del tetto. La spesa farmaceutica a carico dei cittadini ha registrato nel 2015 un incremento del 2,8% rispetto al 2014. Crescono tutte le voci: automedicazione (+4,7%), medicinali di fascia A pagati di tasca propria (+3,1%), farmaci C con ricetta (+2%), compartecipazione (+1,4%).

L'aumento della spesa privata non è più imputabile, come in passato, all'inasprimento dei ticket, ma è legata al ricorso di farmaci non rimborsabili o alla scelta di non avvalersi del rimborso Ssn. La componente privata rappresenta una voce importante (24,4%) anche se si considera la spesa sanitaria nel suo complesso e comprende i costi sostenuti per i ticket, per le prestazioni extra-Lea e per quelle extra Ssn.

Alla luce di questi dati, Spandonaro definisce la sanità italiana "sobria": la spesa pubblica è la più bassa d'Europa e negli ultimi 10 anni è cresciuta pochissimo. Questo grazie anche ai piani di rientro regionali, che hanno permesso di ridurre il disavanzo sanitario del 78% circa, realizzando il principale obiettivo della riforma federalista. Dal punto di vista finanziario, quindi, il federalismo ha funzionato. Un nodo irrisolto resta invece la disparità dei servizi offerti: il gap tra nord e sud continua

a crescere e per recuperare omogeneità è urgente una riforma "culturale", che porti le necessarie competenze manageriali nella gestione delle strutture sanitarie e favorisca il ricambio generazionale. Altra sfida fondamentale è quella della sostenibilità: fermo restando che le risorse a disposizione sono limitate, bisognerebbe ripensare concetti chiave come quelli di appropriatezza e innovazione, declinandoli su più livelli, così come andrebbe superata la dicotomia pubblico/privato per favorire sinergie tra i due comparti. (SM)

CREDIFARMA: SÌ A RICAPITALIZZAZIONE

L'Assemblea generale di Federfarma, tenutasi a Roma il 14 dicembre, ha approvato all'unanimità la ricapitalizzazione di Credifarma (la società finanziaria dei farmacisti, con due terzi delle quote appartenenti a Federfarma e un terzo a Unicredit e Bnl Gruppo Bnp-Paribas). La ricapitalizzazione (700mila euro) si colloca nel percorso di risanamento e rilancio della società, avviato diciotto mesi fa con la ristrutturazione dei crediti deteriorati.

L'aumento di capitale era necessario anche per rispettare la condizione fissata dalla Banca d'Italia per iscrivere Credifarma nell'Albo unico degli intermediari finanziari. Per Federfarma l'operazione implicherà un impegno di 462mila euro (il 66% dell'aumento di capitale, corrispondente alla propria quota), un quarto dei quali da versare entro fine dicembre (altra condizione posta dalla Banca d'Italia). Annarosa Racca, presidente di Federfarma, ha però assicurato che ciò "non comporterà alcun aumento nei contributi associativi delle farmacie". In prospettiva, si auspica di "reperire a breve altri istituti di credito interessati a entrare nella compagine sociale".

Soddisfazione è stata espressa dai vertici di Credifarma. Marco Alessandrini, amministratore delegato: "Il voto di ieri rappresenta un segno tangibile della volontà di Federfarma di sostenere questa società". Michele Di Iorio, presidente: "Il voto dell'Assemblea per la ricapitalizzazione rende questa società ancora più

nostra. Tutti noi farmacisti siamo utenti di Credifarma, perché la sua presenza ha calmierato il mercato dei tassi bancari a beneficio non solo dei suoi clienti diretti, ma anche di tutti gli altri titolari".

LOMBARDIA: AL VIA LA CAMPAGNA VACCINI

Presentata a Milano la campagna di informazione e sensibilizzazione "Vaccini. Informarsi bene non fa male". Con 4 milioni di dosi all'anno, 55 milioni di euro per l'offerta attuale, 7 milioni in più per le categorie a rischio e una copertura vaccinale superiore alla media nazionale, la Lombardia è una regione virtuosa in ambito vaccinale, tuttavia un'indagine Gpf Research ha evidenziato una crescente incertezza, nei genitori, sull'opportunità di vaccinare i propri figli e sulle possibili controindicazioni. "Per convincere gli indecisi -ha spiegato l'assessore al Welfare della Regione Lombardia Giulio Gallera- abbiamo creato una piattaforma di dialogo con i cittadini perché possano chiarirsi le idee attraverso pareri autorevoli". Un portale internet-già attivo- (www.wikivaccini.com), un'app per smartphone disponibile da gennaio e un leaflet distribuito nei consultori e nei punti nascita con le risposte di pediatri ed esperti e con informazioni sui vaccini, sulle controindicazioni, sulle modalità di somministrazione e sui richiami per ogni età sono gli strumenti prescelti per dialogare con le famiglie. In attesa del finanziamento Lea, la campagna vaccinale lombarda del 2017 potrà contare su un anticipo di 27 milioni per l'avvio delle nuove offerte del Piano nazionale di prevenzione vaccinale, che prevede la vaccinazione per il meningococco B ai nati nel 2017 e il richiamo per il meningococco A/C/W/Y per gli adolescenti dai 12 ai 14 anni, oltre alla somministrazione del vaccino contro la varicella unitamente a quello Mpr a partire dai nati nel 2016. Chi lo richiederà, inoltre, potrà accedere, con la formula del copagamento, all'offerta vaccinale per la protezione individuale nei confronti dei ceppi di meningococco A/B/C/W/Y. Il vaccino verrà somministrato in un centro Asst su appuntamento.

MSD ITALIA COMPIE 60 ANNI

Per celebrare i 60 anni di presenza in Italia, e i 125 nel mondo, Msd ha organizzato a Roma un incontro tra rappresentanti delle istituzioni, della politica, della comunità scientifica, dell'accademia e del mondo dell'industria sull'importanza della ricerca scientifica, l'innovazione da essa generata e il valore della responsabilità e dell'etica. "Siamo orgogliosi di una storia di successo nella prevenzione e nella innovazione -ha affermato il presidente di Msd Italia, Nicoletta Luppi- e determinati a ricercare, oltre all'innovazione farmacologica, collaborazioni per generare valore per la sanità pubblica."

A livello mondiale l'azienda investe ogni anno 7 miliardi di dollari in ricerca: "I sorprendenti progressi scientifici di oggi sono di buon auspicio per i trattamenti di domani, ma solo se si continua a investire in ricerca biofarmaceutica. Msd lo ha sempre fatto e continuerà a farlo in futuro", ha detto Julie Gerbending, executive vice president di Msd (recentemente indicata come una delle 30 persone più influenti in sanità nel mondo) ponendo l'accento sull'importanza del capitolo brevetti. Tra i temi trattati, lo sviluppo del settore e la sostenibilità economica. Per il neodirettore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, Mario Melazzini, tra i vari compiti dell'Aifa, l'importanza della governance del farmaco cresce al crescere dell'età media e della aumentata sopravvivenza alle malattie. È sempre più necessario pensare in termini di risparmi che possono essere ottenuti dall'investimento in sanità e in innovazione. Lo dimostrano anche gli esempi portati da Roberto Cingolani, direttore scientifico Iit: esistono già tecnologie che effettuano esami diagnostici a bassissimo costo in luoghi privi di ospedale (con risultati in tempo reale, utilizzabili anche nei controlli sanitari degli alimenti); le nanotecnologie permettono il rilascio intelligente dei farmaci; metodi innovativi consentono il riconoscimento del tumore allo stadio iniziale; le nuove protesi consentono all'individuo maggiore autosufficienza e migliore qualità di vita e alla società ingenti risparmi per l'evitata assistenza.

Per questo -ha osservato Paolo Bonaretti, coordinatore del Tavolo per la farmaceutica al Ministero dello Sviluppo economico- non è corretto considerare spesa corrente quella per i farmaci, mentre sarebbe più giusto definirli un investimento. Il costo dei farmaci per

l'eradicazione dell'epatite C, oggi altissimo, è inferiore ai risparmi che avremo nei prossimi anni.

Per Fabio Pammolli, presidente della Fondazione Cerm, non siamo condannati all'insostenibilità economica, perché in Italia sono stati introdotti sistemi efficienti di controllo della efficacia dei farmaci. Il presidente di Farmindustria, Massimo Scaccabarozzi, ha ribadito che l'industria farmaceutica -con 200 aziende, 63.500 addetti, 6.100 ricercatori, 2,6 milioni di investimenti, 30 miliardi di produzione (oltre il 70% per l'export), 1,4 miliardi investiti in ricerca e sviluppo- costituisce un'eccellenza del Made in Italy. (SN)

PHARMACY MANAGEMENT MASTER A ROMA

Per l'anno accademico 2016-2017 si svolgerà la quinta edizione del master universitario di secondo livello in Pharmacy Management (Organizzazione e gestione della farmacia), promosso da Altems (Alta scuola di economia e management dei sistemi sanitari) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Il Master è promosso in collaborazione con le Facoltà di Economia e di Medicina e chirurgia dell'Ateneo e con il Policlinico universitario "A. Gemelli".

Il master è rivolto a candidati in possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica, magistrale, o magistrale a ciclo unico, conseguiti presso un ateneo italiano.

Avrà inizio a febbraio 2017 per poi concludersi a dicembre 2017 per un totale di 1500 ore e assegnerà 60 crediti formativi. Sede delle attività didattiche l'Università Cattolica di Roma. La domanda di ammissione dovrà essere presentata entro il 16 gennaio 2017, secondo le modalità riportate sul sito <http://altems.unicatt.it>. La quota di iscrizione è di 5.000 euro. Per ulteriori informazioni: 06.30156100 e 06.30154897.

AMBROGINO D'ORO AD ANNAROSA RACCA

Una Milano "aperta, generosa, internazionale, pronta a dare il meglio di sé, per spostare il traguardo comune sempre più in là", grazie anche all'esempio dei suoi miglio-

ri concittadini. Così il sindaco Beppe Sala ha aperto la solenne cerimonia di consegna di 20 attestati di benemerita e 15 medaglie d'oro, i massimi riconoscimenti che il Comune attribuisce, nella festività di Sant'Ambrogio, a persone e associazioni che si sono distinte.

Tra gli Ambrogini d'oro 2016 nomi di grande spicco, dall'attore Antonio Albanese all'ex ministro Letizia Moratti, dall'atleta paraolimpica Arjola Dedaj all'anestesista Luciano Gattinoni e all'oncologo Roberto Boffi, dall'educatore Don Aldo Geranzani al compositore Mario Lavezzi. Tra questi, anche Annarosa Racca, premiata sia per la sua iniziale attività di ricercatrice all'Università di Milano, sia per il suo impegno nel settore farmaceutico, come presidente di Federfarma Lombardia dal 2006 e della Federfarma nazionale dal 2008. "È un riconoscimento che, attraverso la mia persona -ha detto Annarosa Racca- va a tutte le farmacie, sia milanesi sia italiane, per il lavoro che quotidianamente svolgono a favore della collettività".

Un attestato di benemerita è stato attribuito anche a un altro farmacista milanese, Maurizio Maria Pagliano, titolare della farmacia di piazza Stuparich, per l'impegno verso i più deboli del suo quartiere, "nonostante la grave paralisi che lo segna dalla nascita".

PARTE A GENOVA "FARMACIA VICINA"

Federfarma Genova e Wellcare Marketing & Communication hanno presentato "Farmacia Vicina", una nuova piattaforma multicanale di comunicazione e informazione, grazie alla quale, a partire da gennaio 2017, tutte le farmacie della Liguria potranno dialogare con istituzioni, aziende e consumatori.

Spiega così l'idea il presidente di Federfarma Genova Carlo Rebecchi: "Il progetto nasce dalla volontà di superare il problema della formazione del farmacista e della diffusione di informazione certificata. Farmacia Vicina sarà residente sui pc di ogni farmacia della Liguria. Si apre così un canale unico e preferenziale di comunicazione tra Federfarma Genova e gli associati, tra farmacisti e aziende. Farmacia Vicina aiuta a superare barriere logistiche e temporali che spesso impediscono ai farmacisti di recepire e avere prontamente a disposizione le informazioni sui prodotti e le attività collegate. Per i consumatori a breve sarà possibile scaricare l'app per avere informazioni sempre certificate e validate dal farmacista".

Sintomi Influenzali

*“Prepariamo il nostro corpo
ad essere più forte dell’inverno”*



Quest'anno hai già pensato a proteggerti dai sintomi delle malattie da raffreddamento?

Ci sono medicinali omeopatici che possono aiutare a proteggere l'organismo dai sintomi influenzali.

Sono medicinali utilizzati con soddisfazione in tutto il mondo, da milioni di persone e, grazie alla loro specificità omeopatica, sono indicati per adulti, bambini e anziani.

Sono semplici da usare, pratici e generalmente privi di effetti collaterali.

**Chiedi consiglio al tuo Medico e al tuo Farmacista, sapranno prescriverti
e consigliarti un medicinale omeopatico adatto ai tuoi sintomi.**

BOIRON®

www.boiron.it

L'omeopatia un altro modo di curarti

Una settimana di notizie e commenti sui giornali italiani e sul web

LA LEGGE DI BILANCIO APPROVATA E LA SANITÀ IN SOSPESO

Approvato il provvedimento economico generale che sostituisce la Legge di Stabilità, ora si attende di vedere che cosa succederà al sistema sanitario, interessato da problematiche aperte che richiedono decisioni importanti, come i nuovi Lea e i farmaci oncologici e innovativi

La prima Legge di Bilancio, valida per il triennio 2017-2019, che sostituisce da quest'anno la Legge di Stabilità, può vantare più di un record: il più rapido iter parlamentare di approvazione (discussione effettiva sul testo in soli 10 giorni); un via libera con una "fiducia tecnica" con esame "monocamerale", solo quello della Camera. Il Senato si è limitato a ratificare il testo licenziato da Montecitorio prima del referendum costituzionale. La manovra vale 27 miliardi di euro e poggia su tre pilastri: gli investimenti pubblici e privati, le pensioni e gli interventi per la famiglia. Il testo contiene anche alcune misure fiscali, a partire dalla sterilizzazione della clausola di salvaguardia per il 2017 con gli aumenti dell'Iva per oltre 15 miliardi (*Il Sole 24 Ore*, 8.12.16).

SISTEMA SANITARIO I NODI DA SCIUGLIERE

Fatta la Legge di Bilancio, il sistema sanitario resta un "puzzle incompiuto" scrive *Il Sole*. "Tanto più adesso, con un Governo dimissionario e uno diverso che gli subentrerà, che rischia di rallentare ancora processi da mandare invece rapidamente a conclusione". Tra i nodi più urgenti da sciogliere, quello dei Lea: "Dopo tantissimo ritardo (avrebbero dovuto entrare in vigore già quest'anno) il decreto è arrivato in

Parlamento soltanto a metà novembre e le commissioni si esprimeranno la prossima settimana. Ma il via libera definitivo dovrà darlo il Consiglio dei ministri". "Tutta da regolare sarà anche l'applicazione della manovra 2017 per i farmaci oncologici e innovativi". Altre decisioni importanti che restano in sospeso riguardano la nomina del nuovo presidente dell'Aifa e del direttore generale della programmazione al Ministero (*Il Sole 24 Ore*, 9.12.16).

L'EUROGRUPPO DÀ TEMPO ALL'ITALIA

I ministri delle Finanze della zona euro, pur invitando l'Italia a introdurre misure per rispettare il Patto di Stabilità, concedono al nostro Paese tempo per adottare nuove scelte di bilancio, poiché, dopo il voto del 4 dicembre, il governo è dimissionario. "Invitiamo l'Italia ad adottare le necessarie misure per assicurare che la Finanziaria del 2017 sarà rispettosa del Patto" si legge nel comunicato pubblicato a Bruxelles, alla fine di una riunione dell'Eurogruppo. "L'alto livello del debito pubblico rimane fonte di preoccupazione. Per ridurre il debito, ricordiamo l'impegno a usare nel 2017 imprevisto gettito fiscale o inattesi risparmi di spesa e ad accelerare le privatizzazioni". L'Eurogruppo ha anche respinto l'idea di un aumento della spesa pubblica aggregata

nella zona euro per sostenere la ripresa (*Il Sole 24 Ore*, 6.12.16).

VARIE

Ambrogini d'oro Il sindaco di Milano Giuseppe Sala ha consegnato il 7 dicembre -festività di Sant'Ambrogio- gli Ambrogini d'oro, civiche benemerenze comunali. Tra i premiati anche il presidente di Federfarma Annarosa Racca (*Il Giorno*, 8.12.16).

Rapporto Censis. Un Paese che non riesce ad avere fiducia nel futuro. E basta guardare nelle tasche dei più giovani per capire che cosa ci vuole dire il Censis con il suo cinquantésimo Rapporto: i ragazzi hanno un reddito del 26,5% più basso rispetto ai loro coetanei di venticinque anni fa, il 61,5% degli italiani è convinto che il proprio reddito non aumenterà nei prossimi anni, il 57% ritiene che figli e nipoti vivranno peggio. Malgrado questo, siamo un Paese di benestanti -"rentier", dice il Censis- perché dall'inizio della crisi gli italiani hanno accumulato liquidità aggiuntiva per 114,3 miliardi, un valore superiore al Pil dell'Ungheria (*Corriere della Sera*, 3.12.16).

Aumentano i poveri, soprattutto nelle famiglie numerose, e cresce la forbice tra chi sta meglio e chi sta peggio. La crisi ha fatto perdere il 12% della ricchezza. Il 28,7% degli italiani (poco meno di 17 milioni e mezzo) vive a rischio di povertà o esclusione sociale: è la percentuale più alta registrata dal 2004. Questa la fotografia delle condizioni di vita degli italiani nel 2015 scattata dall'Istat. Le famiglie in

difficoltà rinunciano alla settimana di vacanza (47,3%), rinviano spese improvvise (39,9%) superiori a 800 euro, oppure (il 17%) decidono in inverno di spegnere i riscaldamenti casalinghi. L'11,8% degli intervistati si concede un pasto proteico solo ogni due giorni, per motivi non legati alla dieta (*Corriere della Sera*, 7.12.16).

Donne e lavoro. Tra i 38 Paesi analizzati nell'ultimo rapporto Ocse, l'Italia è uno dei pochissimi Stati in cui la quota di occupazione delle madri diminuisce, invece di aumentare, quando il figlio supera i tre anni. In Italia una donna su due non lavora, il 30% delle donne dopo la nascita del figlio lascia il lavoro (nel Mezzogiorno il dato negativo raddoppia). Le donne studiano di più e guadagnano di meno: in media il loro voto di laurea è di due punti superiore a quello degli uomini, ma poi guadagnano mediamente 200 euro al mese in meno (*La Stampa*, 4.12.16).

Le piccole e medie imprese italiane,

a causa dell'elevata tassazione, sono in testa alla classifica dell'energia elettrica nell'Eurozona. Secondo la Cgia di Mestre (Associazione artigiani e piccole imprese), nel primo semestre 2016, le Pmi hanno versato 152,6 euro ogni mille kilowattora, il 22,8% in più rispetto alla media europea e il 78% rispetto ai Paesi Bassi (*La Repubblica*, 4.12.16).

La telemedicina rappresenta una soluzione capace di evitare inutili ricorsi al pronto soccorso, soprattutto per chi soffre di una malattia cronica come il diabete oppure di una patologia cardiovascolare o respiratoria. Secondo quanto discusso all'XI Forum Risk Management, la telemedicina potrebbe permettere di gestire in modo appropriato e sostenibile oltre l'80% della spesa sanitaria per malattie croniche. Tuttavia, nonostante gli innegabili vantaggi, la telemedicina nel nostro Paese stenta a decollare: un'indagine realizzata dal Movimento difesa del cittadino lo scorso anno su 139 Asl conferma l'esistenza di diverse esperienze, sparse però

sul territorio nazionale a macchia di leopardo (*ndr: alcune di queste esperienze coinvolgono anche le farmacie*) (*La Repubblica*, 6.12.16).

Ipertensione infantile. Venti bambini su cento sono ipertesi, come gli anziani. Di questi venti, la maggioranza è obesa. Il problema riguarda l'Italia e il resto d'Europa, dove la globalizzazione alimentare ha livellato anche i problemi di salute degli under 14, che sono diventati, loro malgrado, degli adulti in miniatura. I pediatri, per arginare la diffusione della patologia, hanno deciso di emanare delle linee guida di prevenzione, diagnosi e trattamento in collaborazione con l'European society of hypertension. Per prevenire l'obesità e l'ipertensione infantile occorre far praticare ai bambini una regolare attività fisica, controllare il peso e ridurre il consumo di sodio (*Il Messaggero*, 7.12.16). (US.SM - 15969/518 - 15.12.16)

** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.*

COMUNICAZIONE SU BETABIOPTAL: esaurimento scorte Betabioptal sospensione e nuovo Betabioptal soluzione

Con la presente, Théa Farma desidera informare i Sigg.ri Farmacisti che la formulazione **BETABIOPTAL SOSPENSIONE** è in esaurimento scorte.

Da settembre 2016 è disponibile presso tutti i grossisti la **nuova confezione** della specialità medicinale BETABIOPTAL con stessa composizione in principi attivi ed indicazioni terapeutiche: il nuovo BETABIOPTAL collirio soluzione presenta aspetti innovativi rispetto alla formulazione BETABIOPTAL collirio sospensione attualmente in commercio, in quanto è in soluzione, senza conservanti, in flacone multidose ABAK da 5 ml.

BETABIOPTAL 2mg/ml + 5mg/ml Collirio Soluzione
Codice AIC 020305076 - Prezzo al pubblico € 14,90
Classe C - Fornitura RR

Il nuovo Betabioptal collirio soluzione è attualmente oggetto di informazione scientifica alla classe medica.



RCP BETABIOPTAL



L'impegno di Mylan a sostegno dell'Aderenza Terapeutica.

seguilaterapia

un esclusivo ed innovativo servizio:
tramite l'invio gratuito di promemoria, digitali
o telefonici, ricorda al paziente di assumere
i medicinali e lo allerta in caso di imminente
esaurimento delle confezioni.

SMS



Messaggio
vocale



APP



Seguilaterapia favorisce l'aderenza
del paziente alla terapia, attraverso
una maggiore collaborazione tra
farmacista e medico di famiglia.

Dati recenti* infatti evidenziano,
soprattutto tra gli anziani e i soggetti
politrattati, una percentuale modesta
di pazienti che seguono correttamente
le indicazioni del medico.

Per saperne di più visiti il sito
www.seguilaterapia.it

*Rapporto OsMed 2014

Il progetto è di proprietà di MTCS S.r.l.



Con il patrocinio di



Con il supporto incondizionato di



Federfarma informa

Uffici Federfarma

FATTURAZIONE ELETTRONICA

Proposta di rinnovo del servizio Federfarma

Per l'anno 2017 il servizio di fatturazione elettronica messo a punto da Promofarma su iniziativa di Federfarma, conferma le funzionalità di trasmissione alla Pubblica amministrazione e aggiunge la possibilità di inviare e ricevere fatture elettroniche tramite il Sistema di Interscambio anche nei rapporti commerciali tra privati (B2B). La sottoscrizione del contratto è operativa sul sito www.federfarma.it dal 15 dicembre.

Federfarma ha affidato l'incarico a Promofarma di definire la proposta economica per il rinnovo del servizio di fatturazione elettronica, aggiungendo alle attuali funzionalità di invio delle fatture elettroniche verso la Pubblica amministrazione **anche la possibilità di inviare, ma soprattutto di ricevere, le fatture elettroniche business-to-business (B2B)**, vale a dire relative a rapporti commerciali con i privati.

Il costo complessivo per ciascuna farmacia che aderirà al servizio è di euro 47,00 + Iva (per un totale di euro 57,34); tale canone darà diritto a un numero illimitato di fatture, inviate e ricevute, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017. Per tutti coloro che sottoscriveranno o rinnoveranno il contratto, **sarà gratuito il servizio di conservazione sostitutiva delle fatture già emesse per un periodo di 10 anni**, anche qualora in futuro non si dovesse rinnovare il contratto per l'emissione di ulteriori fatture.

Federfarma segnala che il servizio di fatturazione elettronica ha riscosso un importante successo tra le farmacie: nell'anno 2016, le adesioni sono state 8.625.

L'implementazione delle nuove funzionalità che consentono anche la gestione della fatturazione B2B, si è resa necessaria in quanto, dall'anno 2017, i privati, per regolare i loro rapporti commerciali, possono decidere di utilizzare la fattura elettronica inviata tramite il Sistema di interscambio. Pertanto, **anche le farmacie potranno cominciare a ricevere fatture elettroniche dal Sistema di interscambio**, qualora i loro fornitori (distributori intermedi, industrie farmaceutiche eccetera) decidano di avvalersi di tale facoltà. Analogamente, le farmacie stesse, per i rapporti commerciali con i privati (B2B), potranno decidere di inviare ai propri clienti le fatture elettroniche tramite il Sistema di interscambio.

Si sottolinea il particolare sforzo realizzato per contenere a livelli del tutto marginali l'aumento del canone rispetto all'anno scorso (+ euro 6,00 annui), nonostante l'importante implementazione del servizio realizzata, che comunque mantiene le apprezzate caratteristiche di assoluta semplicità di utilizzo e di puntuale assistenza. Il contratto può essere sottoscritto o rinnovato soltanto in modalità on line e con pagamento con carta di credito o PayPal. **Non sono previste altre modalità di pagamento, come, per esempio, il bonifico bancario.**

Alcune associazioni hanno deciso di provvedere al pagamento del canone del servizio relativo all'anno 2017 in maniera centralizzata

per tutte le farmacie associate. Per tali farmacie, che hanno già ricevuto specifica comunicazione dall'associazione di appartenenza, la funzione di pagamento risulterà pertanto inibita; tuttavia, **anche queste farmacie dovranno comunque procedere alla sottoscrizione del contratto.** Sul sito di Federfarma è disponibile la Guida alla sottoscrizione e al rinnovo del contratto. **La sottoscrizione del contratto è operativa dal 15 dicembre sul sito internet www.federfarma.it nella parte riservata agli associati.** (PROMO - 16007/520 - 15.12.16)

FARMACIE COLPITE DAL TERREMOTO

Conclusa la raccolta fondi di Federfarma

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 363 del 26/8/16, n. 367 del 29/8/16, n. 370 del 30/8/16, n. 375 del 2/9/16, n. 402 del 22/9/16, n. 452 del 31/10/16.

Secondo quanto comunicato con la circolare n. 452 del 31 ottobre 2016, il 30 novembre 2016 si è conclusa la raccolta dei fondi attivata da Federfarma in favore delle farmacie danneggiate dal terremoto che ha investito il centro Italia nei mesi scorsi. La somma complessiva raccolta ammonta a **euro 192.312,18**. Federfarma ringrazia le organizzazioni territoriali e i singoli titolari di farmacia che hanno versato contributi sul Fondo, dimostrando l'impegno della categoria nel fornire concreta solidarietà a tutti i colleghi colpiti dal sisma.

La somma è stata ripartita tra le quattro Regioni (Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria) nelle quali si sono registrati danni consistenti in farmacie del territorio. Come anticipato con le precedenti circolari, tale somma è stata utilizzata in primo luogo per l'acquisto e la fornitura di container adeguatamente attrezzati, in stretto coordinamento con i vertici delle organizzazioni territoriali interessate, con i quali è stato possibile garantire ai titolari di farmacia coinvolti di continuare ad assicurare alla popolazione e ai soccorritori il servizio farmaceutico. Inoltre, sono state destinate somme alle singole Unioni delle succitate Regioni, che potranno utilizzarle per i colleghi colpiti secondo i criteri e le priorità che riterranno più opportuni. (ADIR.EC - 15701/514 - 7.12.16)

DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Invio dei dati all'Agenzia delle entrate

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 4415/139 del 26/3/2014, n. 12140/380 del 17/9/2014, n. 4721/135 del 30/3/2015, n. 6057/182 del 27/4/2015, n. 11534/355 dell'8/9/2015, n. 10220/328 del 27/7/2016, n. 13078/427 del 17/10/2016, n. 13568/441 del 26/10/2016 e n. 13807/454 del 2/11/2016.

Facendo seguito e riferimento a quanto comunicato con la circolare prot. n. 13568/441 del 26/10/2016, Federfarma rammenta che la disposizione contenuta nel comma 6 dell'articolo 4 del Decreto

Legge 22 ottobre 2016, n. 193, in corso di conversione, ha disposto il differimento dal 1° gennaio al **1° aprile 2017**, dell'entrata in vigore dell'obbligo di invio telematico all'Agenzia delle entrate dei dati da parte di coloro che incassano corrispettivi mediante l'utilizzo di distributori automatici.

Le apparecchiature automatiche assoggettate a tale obbligo sono quelle descritte nel Provvedimento emanato dal direttore dell'Agenzia delle entrate il 30 giugno 2016 (cfr. *circolare Federfarma prot. n. 10220/328 del 27/7/2016*), ma è stato altresì previsto che con ulteriori provvedimenti saranno disciplinate altre fattispecie di distributori in base alle specifiche peculiarità tecniche degli stessi.

Per evitare che nel settore si verifichino possibili sperequazioni tra farmacie, con l'assoggettamento solo di talune a obblighi diversi per il solo fatto di operare con un'apparecchiatura automatica anziché con un'altra e tenuto conto della disponibilità manifestata dall'Agenzia delle entrate, se pur entro i confini delle previsioni normative in materia, Federfarma intende portare avanti iniziative volte a esonerare la categoria da tali adempimenti, considerata la marginalità e l'esiguità delle operazioni effettuate mediante distributori automatici avvero, in subordine, a differire ulteriormente la data di entrata in vigore dell'obbligo in questione, per consentire gli eventuali adeguamenti necessari a tal fine.

Proprio per consentire di acquisire maggiore consapevolezza del fenomeno e di censirne la diffusione presso le farmacie, Federfarma condurrà una rilevazione, attraverso un apposito link, riportato sulla home page della parte riservata del sito www.federfarma.it, dei tipi di apparecchiature attualmente utilizzate dalle farmacie sul territorio.

Le domande alle quali le farmacie sono invitate a fornire risposta sono le seguenti:

1. La farmacia è in possesso di uno o più distributori automatici?
2. In caso di risposta affermativa alla domanda precedente, di quanti distributori automatici dispone la farmacia?
3. Dei distributori automatici disponibili, quanti rientrano nella definizione di "vending machine"?

Per fornire utili indicazioni volte a favorire la compilazione del breve questionario, la definizione di "vending machine" è stata riportata nella nota in calce: "La vending machine è un apparecchio automatizzato che eroga prodotti e servizi su richiesta dell'utente, previo pagamento di un corrispettivo, costituito da una o più "periferiche di pagamento" che controllano uno o più apparecchi erogatori. Per periferiche di pagamento devono intendersi quei dispositivi, integrati direttamente al distributore automatico e a una gettoniera rendi resto, in grado di accettare monete, banconote, chiavi elettroniche ricaricabili e carte di credito. Le periferiche di pagamento controllano l'erogazione di beni e servizi di una vending machine mediante un "sistema master", che registra ogni somma incassata dalle periferiche di pagamento".

Tuttavia, al fine di identificare in maniera più compiuta ed efficace la tipologia di distributore automatico in uso, per comprendere se essi siano quindi soggetti o meno all'obbligo di trasmissione telematica dei corrispettivi dal 1° aprile 2017, si suggerisce di verificarne le caratteristiche con i fornitori e con le software house che assistono le farmacie in ambito territoriale.

La predetta consultazione partirà nei prossimi giorni e Federfarma auspica un sollecito e ampio riscontro da parte delle farmacie. Le organizzazioni territoriali sono invitate a dare la massima diffusione

all'iniziativa, sensibilizzando, per quanto possibile, le farmacie aderenti a rispondere alle domande oggetto del sondaggio. (UTP.LC - 15735/516 - 9.12.16)

ECCIPIENTI NEGLI OMEOPATICI

Le linee guida dell'Aifa

L'Agenzia italiana del farmaco ha reso disponibile sul proprio sito internet un **documento sui medicinali omeopatici**, datato 12 dicembre 2016, riguardante "Linea Guida relativa alle avvertenze degli eccipienti da inserire negli stampati (etichetta e foglio illustrativo dei medicinali omeopatici)". Con il documento l'Aifa ricorda, preliminarmente, che i medicinali omeopatici attualmente in commercio in Italia sono soggetti al regime di disposizioni transitorie previste dall'articolo 20 del D.lgs. 219/06 che ne consente la commercializzazione fino al 31 dicembre 2018 e che, in base alle norme vigenti, tutti i prodotti già in commercio potranno presentare la procedura semplificata di registrazione, a condizione che il medicinale non vanti indicazioni terapeutiche, circostanza, quest'ultima, che impedisce di autorizzare la posologia.

Da tali elementi, l'Aifa ricorda che in omeopatia, nella maggior parte dei casi, essendo il ceppo omeopatico di partenza notevolmente diluito, la composizione quantitativa in eccipienti costituisce l'effettiva composizione quantitativa della formulazione. A tale riguardo, l'Aifa, ritenendo applicabile anche ai medicinali omeopatici l'articolo 73, lettera a) del Decreto 219 in materia di etichettatura, ha chiarito che dovranno essere riportati nell'etichettatura di tali farmaci **tutti gli eccipienti** utilizzati se si tratta di omeopatici **iniettabili, a uso cutaneo o a uso oculare**, mentre, **per tutte le altre forme farmaceutiche**, andranno riportati **solo gli eccipienti con effetti noti** e in quanto tali inclusi nella Linea guida europea, a loro volta riportati, in allegato, nel documento in oggetto. (UE.AA - 15967/517 - 15.12.16)

IVA - TRASMISSIONE DEI DATI

Come esercitare l'opzione on line

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 11534/355 dell'8/9/2015 e n. 15584/510 del 6/12/2016.

L'Agenzia delle entrate, con il Comunicato stampa del 9 dicembre scorso, ha reso noto che, dal 13 dicembre 2016, i contribuenti che intendono esercitare l'opzione per la memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi o di quella per la trasmissione telematica dei dati delle fatture, potranno farlo **direttamente on line**, accedendo alla piattaforma "Fatture e corrispettivi", dal portale web dell'Agenzia delle entrate (www.agenziaentrate.gov.it) utilizzando le proprie credenziali Fisconline o Entratel, la propria Carta nazionale dei servizi, oppure attraverso Spid, il Sistema pubblico di identità digitale.

Le opzioni resteranno valide per tutto il 2017 e per i 4 anni successivi e, per quest'anno, è possibile aderire entro il 31 marzo 2017, con riferimento alle fatture e ai corrispettivi relativi alle operazioni effettuate nel periodo d'imposta 2017 e nei 4 successivi (cfr. *circolare Federfarma prot. n. 15584/510 del 6/12/2016*). (UTP.LC - 15970/519 - 15.12.16)

ERBA VITA

k e e p s o n l o v i n g y o u

Gentilissimi,

Erba Vita, la storica azienda fondata oltre trent'anni fa da Carlo Bollini grazie alla sua esperienza in campo fitoterapico, si è rimessa al lavoro in tutti i campi d'impresa, con tutto il suo bagaglio di conoscenza, la voglia di innovare e di proporre prodotti sempre più efficaci.

Queste righe per ringraziare non solo, quanti quotidianamente con il loro lavoro rendono realtà tutti i progetti Erba Vita, ma soprattutto coloro i quali hanno creduto, amato e sostenuto l'azienda rinnovando la loro fiducia e la loro fedeltà, certi della qualità dei nostri prodotti.

Erba Vita si impegna quindi con ancor più determinazione a realizzare e sviluppare nuove idee e prodotti, nello spirito che da sempre la contraddistingue "l'AMORE per la NATURA".

Invitiamo quanti ancora non ci conoscono a contattarci per scoprire il nostro mondo, ricordando a tutti che i vostri consigli e i suggerimenti saranno utili per migliorarci.

Per qualsiasi esigenza, suggerimento o confronto vi invitiamo a contattarci.

Distinti Saluti.



Presidente
VAL.RI. S.r.l.
Roberto Valducci



Amministratore delegato
VAL.RI. S.r.l.
Carlo Rinaldi

Strumenti elettromedicali PROFAR



Aerosol New Nebone

Apparecchio Aerosol per uso domestico, compatto, dotato di compressore rotativo a pistone, con Ampolla RF6 a 2 velocità e con sistema anti rovesciamento. Silenzioso, con filtro dell'aria e compatibile con doccia nasale Profar.



Aerosol Triflux 2500

Apparecchio Aerosol per uso domestico, compatto, con Ampolla RF7 a 2 velocità e con sistema anti rovesciamento. Silenzioso, con filtro dell'aria, con mascherine anallergiche e senza Ftlati e compatibile con doccia nasale Profar.

FEDERFARMA MILANO: NUOVI SERVIZI

Federfarma Milano (Lodi, Monza) ha presentato due nuovi servizi a disposizione nelle farmacie, lo screening preventivo dei tumori della pelle e delle malattie correlate al fumo, che si aggiunge allo screening del tumore del colon retto nel percorso avviato verso la farmacia dei servizi. Nei primi mesi del 2017 prendono dunque il via nelle farmacie milanesi, i progetti "Melanoma" per il controllo dei nei (o nevi) sospetti e i "Centri Antifumo".

Il progetto "Melanoma" prevede uno screening dei nei sospetti per arrivare a una identificazione precoce dei melanomi. La prima fase prevede un colloquio in farmacia con la compilazione di un questionario ad hoc per definire quali macchie della pelle non possono certamente essere melanomi. La seconda prevede, per chi ha riscontrato dubbi, una visita dermatologica gratuita all'Istituto dermatologico Vita Cutis di Milano. La terza fase prevede, in caso di emergenza, una via breve per visite Ssn all'Istituto nazionale dei tumori di Milano. Il 6 maggio si svolgerà la "Giornata della prevenzione del melanoma", con la collaborazione di Federfarma Milano, Istituto dermatologico Vita Cutis e Istituto nazionale dei tumori.

Il progetto "Centri Antifumo" ha lo scopo di formare le farmacie di Milano, Lodi e Monza per porle in grado di effettuare misurazioni -ai cittadini interessati- dei livelli di monossido di carbonio, tramite un apposito apparecchio, e di indirizzare le persone verso programmi per smettere di fumare. Già nel 2016 Federfarma Milano, con il patrocinio dell'Istituto nazionale dei tumori di Milano, ha attivato il progetto "Spegnila e respira" con diverse farmacie che hanno partecipato a un corso di formazione sulle malattie correlate al fumo (broncopneumopatia cronica ostruttiva, asma, eccetera) e attivato esami spirometrici in farmacia, con personale dell'Istituto dei tumori.

Partiti nel 2016, proseguiranno nel 2017 il progetto "Università della Terza Età" con i corsi dei farmacisti e il progetto "Wow" per l'inserimento in stage lavorativi delle persone con sindrome di Down.

Annarosa Racca -presidente di Federfar-

ma Milano (Lodi, Monza), oltre che nazionale - nel presentare l'attività dell'Associazione presso il Circolo della stampa di Milano, ha commentato: "Pensiamo a un sistema sanitario che si avvicina al cittadino anziché farlo muovere verso sé e dunque le farmacie saranno sempre più dispensatrici di servizi sul territorio. È quanto sottolinea anche la legge regionale lombarda di prossima approvazione che riconosce la "farmacia dei servizi", attiva nella gestione del paziente cronico, negli screening, nel controllo dell'aderenza alla terapia e nei progetti socio sanitari".

FEDERFARMA TORINO ELEZIONI DEI TITOLARI

L'Associazione provinciale dei titolari di Torino ha rinnovato i propri organi direttivi per il triennio 2017-2019. Riportiamo di seguito i nomi dei prescelti con le relative cariche: presidente Marco Cossolo; presidente emerito Luciano Platter; vicepresidente urbano Barbara Truffelli; vicepresidente rurale Andrea Garrone; segretario Marco Canavoso; tesoriere Davide Cocirio; consiglieri Marco Aggeri, Guido Argano, Emilio Fiore, Mario Giaccone, Stefano Rossi, Giovanna Scaglia, Enrica Targhetta; revisori dei conti Matteo Cavallero, Paolo Ricaldone, Mario Savigliano, Paolo Dabbene (supplente), Chiara Garelli (supplente).

FEDERFARMA VERONA UN SERVIZIO ECOLOGICO

Federfarma Verona propone un nuovo servizio che permette ai cittadini di ottenere in pochi giorni, tramite le farmacie, tutti i principali parametri ambientali della propria abitazione. I dati disponibili riguardano problematiche quali campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti, quelle del WiFi, monossido di carbonio, metano, fumo, qualità dell'aria, qualità dell'acqua, inquinamento acustico. Le farmacie sono supportate nel servizio dall'azienda specializzata Nuvap.

Commenta il presidente di Federfarma Ve-

rona Marco Bacchini: "La salubrità dell'ambiente domestico è quanto mai legata alla salute dei suoi abitanti ed è per questo che i farmacisti si fanno parte attiva nella divulgazione di questo innovativo servizio ambientale. I danni causati dalle onde elettromagnetiche sono ormai noti, meno quelli legati, per esempio, all'inquinamento acustico, che adesso anche a livello europeo si comincia a combattere. In generale sappiamo che la qualità dell'aria e dell'acqua fanno la differenza nel mantenimento della salute umana sia fuori che dentro casa. L'opportunità di monitoraggio è resa possibile grazie a una particolare e innovativa apparecchiatura".

Dice Carlo Pomari, responsabile della struttura semplice di Pneumologia dell'Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar: "Esistono circa 900 inquinanti che possono essere pericolosi per la salute. Molti studi, finora, hanno rilevato in ambito regionale o urbano, una elevata incidenza di pericolose patologie in particolari macroaree, focalizzando per esempio l'indagine sulle scuole. È molto interessante, quindi, poter integrare le conoscenze derivate dai risultati di questi studi a livello macroscopico con la possibilità di individuare in modo puntiforme e a livello domestico le eventuali aree in cui l'esposizione è maggiore e dove il rischio è pertanto più elevato. La possibilità di entrare direttamente nelle case e di rilevare la presenza di inquinanti pericolosi è una opportunità molto interessante".

BENE "IN FARMACIA PER I BAMBINI" N. 4

La quarta edizione della iniziativa "In farmacia per i bambini", organizzata lo scorso 18 novembre, in occasione della Giornata Mondiale dei diritti dell'infanzia, dalla Fondazione Francesca Rava - Nph Italia Onlus, ha permesso di raccogliere più di 163mila confezioni di farmaci da banco, alimenti per l'infanzia, prodotti per la cura dei bimbi (baby care). Di queste, 118mila sono state raccolte nelle 1280 farmacie italiane aderenti, un risultato superiore a quello della precedente edizione (le altre confezioni sono state donate dalle

aziende). Le donazioni andranno a 283 enti di assistenza ai bambini in povertà sanitaria in Italia e all'Ospedale pediatrico Nph Saint Damien in Haiti. Tra i beneficiari quest'anno vi sono anche i bambini del centro Italia colpiti dal terremoto.

Al fianco della Fondazione Francesca Rava sono stati presenti Federfarma e Cosmofarma, come partner istituzionali, e Kpmg, Mellin, Chicco, Lierac, EcoEridania e Chiesi. Hanno partecipato all'iniziativa anche Far-

industria e le Farmacie Comunali, rappresentate da Assofarm e Lloyds Farmacia Comunale; ha contribuito anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. Molte altre realtà del mondo industriale, economico, universitario, scientifico, associazionistico hanno appoggiato la campagna.

L'iniziativa ha ricevuto per il secondo anno consecutivo la Medaglia del Presidente della Repubblica, il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri, delle Regioni Lombar-

dia, Campania, Lazio, Liguria, Piemonte, Puglia, Toscana, Veneto, dei Comuni di Milano, Roma, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Reggio Emilia, Torino, Verona e di altre città.

Anche quest'anno Martina Colombari è stata testimonial della campagna di sensibilizzazione su stampa, radio, tv e web. I duemila volontari sul campo hanno distribuito 250.000 pieghevoli sui diritti dei bambini con un crucipuzzle per scoprirli e impararli giocando, in famiglia o a scuola.

Farmamondo

Rapporti Internazionali

PANNOLONI: MULTATO "CARTELLO" SPAGNOLO

Molto pesante la sanzione inflitta dall'Antitrust spagnolo a otto produttori di pannoloni per incontinenza distribuiti dalle farmacie ai pazienti non ospedalizzati e pagati dal locale Servizio sanitario nazionale. La multa, attribuita la scorsa primavera, è stata pari, infatti, a 128,8 milioni di euro, a seguito della scoperta di un cartello denunciato da un'industria produttrice, che, in tal modo, ha potuto usufruire del programma di clemenza ed essere esentata dal pagamento della relativa pesante sanzione pari a quasi 72 milioni di euro. Secondo quanto prevede la normativa spagnola, anche alcuni dirigenti delle imprese coinvolte e della loro associazione di categoria sono stati sanzionati con multe pecuniarie.

Secondo le risultanze dell'istruttoria Antitrust, l'intesa tra le imprese per fissare illecitamente i prezzi di vendita a carico dei grossisti, che successivamente rifornivano le farmacie, è durata almeno dal dicembre del 1996 al gennaio 2014. La quota complessiva di mercato raggiunta dalle imprese coinvolte nel cartello era particolarmente rilevante, in quanto raggiungeva ben il 95% delle forniture veicolate dalle farmacie. I prezzi di vendita ai grossisti potevano essere liberamente fissati dalle industrie, in quanto i pannoloni per incontinenza distribuiti sul territorio dalle farmacie necessitavano soltanto di un'autorizzazione sanitaria alla fornitura emessa da un'autorità pubblica. Al contrario, le forniture ospedaliere potevano godere di un prezzo inferiore e ben inferiore, dato che gli acquisti venivano portati a termine attraverso gare pubbliche d'acquisto.

Anche in questo caso le industrie riunite nel cartello utilizzarono, secondo l'Antitrust spagnolo, una strategia volta a sollevare continui ricorsi e contenziosi amministrativi volti a contestare la legittimità delle gare d'acquisto e a continuare le più redditizie forniture attraverso il canale farmaceutico. (ML)

SANITÁ ELETTRONICA LA DICHIARAZIONE PGEU

Il 17 novembre è stata ufficialmente approvata dall'Assemblea generale del Pgeu, l'Associazione europea dei farmacisti, la Dichiarazione ufficiale sulla sanità elettronica. Il Pgeu ha ricordato come in Europa 400.000 farmacisti forniscano un servizio quotidiano a 46 milioni di cittadini attraverso un network di 160.000 farmacie. Il 100% di queste 160.000 farmacie sono computerizzate con una connessione a internet, per il 95,8% è in banda larga.

Molte di queste farmacie usano quotidianamente strumenti di e-health, quando dispensano una ricetta dematerializzata (disponibile in 17 Paesi Ue), quando controllano le possibili interazioni nelle terapie farmacologiche dei loro pazienti, quando forniscono supporto per l'aderenza alla terapia attraverso un app ad hoc o tramite memo telefonici, quando rappresentano il punto di accesso al sistema sanitario nazionale o locale (basti pensare, per esempio, al nostro Cup).

Attraverso tale dichiarazione il Pgeu ha pensato innanzitutto di raccomandare ai decisori politici, nazionali ed europei, l'importanza di utilizzare la risorsa farmacia, già ben dotata di specifiche competenze e know how, per svi-

luppare servizi sempre più avanzati di sanità elettronica.

In secondo luogo, è stata evidenziata la necessità di integrare progetti di sanità elettronica, in maniera sempre più stretta, nelle pratiche sanitarie quotidiane, al fine di renderle ben più efficienti sia dal punto di vista sanitario, sia da quello economico. In terzo luogo, è stata sottolineata la stringente necessità di collegare le schede pazienti, il dossier farmaceutico oltre al fascicolo sanitario elettronico, ai sistemi di prescrizione elettronica.

In quarto luogo, è stato ricordato come un'ulteriore urgente esigenza risieda nel miglioramento della comunicazione tra pazienti, professionisti sanitari ed esperti di tecnologia della comunicazione, ciò al fine di sfruttare appieno l'enorme potenziale dell'e-health e di migliorare la fiducia tra i professionisti impegnati nell'assistenza sanitaria primaria.

Infine, la richiesta di riconoscere come la categoria debba essere supportata e adeguatamente aiutata dal punto di vista economico per i continui investimenti nei progetti di sanità elettronica, in infrastrutture di Ict, nella formazione del proprio staff e nel contributo che garantirà in maniera sempre maggiore al miglioramento dei risultati terapeutici e alla riduzione complessiva delle spese sanitarie.

In allegato alla Dichiarazione sulla e-health sono state dettagliate tutte le interessanti esperienze di sanità elettronica attualmente sviluppate a livello nazionale dalle associazioni delle farmacie e dei farmacisti. La Dichiarazione, comprensiva dell'allegato suddetto è disponibile sul portale Federfarma nella sezione "Farmaci e Farmacie", "Notizie e dati dall'Europa". (ML)

Occhi stanchi? Irritati? Scegli l'omeopatia



Pollini



Sole



Sabbia e mare



Affaticamento
visivo



Lenti
a contatto



Illustrazione di Marina Coudray

I medicinali omeopatici possono dare un rapido sollievo agli occhi stanchi, secchi, irritati per cause diverse: polvere, pollini, smog, raggi solari, cloro dell'acqua delle piscine, uso prolungato di videoterminali, lenti a contatto. I medicinali omeopatici esistono in specifiche forme orali come granuli, globuli e in colliri anche monodose e possono essere utilizzati da grandi e piccoli.

Parlane con il tuo Medico e con il tuo Farmacista, sapranno prescriverti e consigliarti un medicinale omeopatico adatto ai tuoi sintomi.

BOIRON®

www.boiron.it

L'omeopatia un altro modo di curarti

REVOCHE DI AIC - ANTICIPAZIONI AIFA

L'Agenzia italiana del farmaco ha fatto pervenire alcune determinazioni, in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, con le quali ha revocato, su rinuncia delle aziende produttrici, l'autorizzazione all'immissione in commercio delle seguenti specialità medicinali.

AIC	Diclofenac Sod. Bil - Biologici Italia Laboratories
032003016	im 5f75mg/3
AIC	Dopamina Biolog. - Biologici Italia Laboratories
038063018	10f 200mg/5ml
AIC	Furosemide Bil - Biologici Italia Laboratories
031875014	5f 20mg/2ml
AIC	Albumina Umana Behr - Csl Behring
011544020	iv 50ml20%
AIC	Adrestat - I.G. Farmaceutici
037821016	10cpr 20mg
037821028	14cpr 40mg

Qualora nel canale distributivo fossero presenti scorte dei suddetti farmaci revocati, ancora in corso di validità, le società titolari dell'Aic sono autorizzate allo smaltimento delle scorte entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U. della Determinazione Aifa.
(UE.CA - 15722/515 - 9.12.16)

REVOCA DI DIVIETO D'USO DI LOTTO DI PLASMASAFE

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 13184/401 del 12 ottobre 2015.

In riferimento al divieto di utilizzo su tutto il territorio nazionale del **lotto n. P07114D scad. 10/2018 della specialità medicinale Plasmasafe*infus sacca 200ml - Aic 033369012** della ditta Kedrion SpA (cfr. circolare citata tra i precedenti), l'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail pervenuta il 15 dicembre 2016, visto il parere favorevole dell'Istituto Superiore di Sanità, ha disposto la revoca del citato provvedimento.
(UE.CA - 16017/521 - 15.12.16)

RITIRO DI LOTTI DI CLOBETASOLO

La società Pierre Fabre, con propria nota del 6 dicembre 2016, comunica di avere proceduto al ritiro precauzionale e volontario dal mercato dei seguenti lotti della specialità medicinale **Clobetasolo**:

- **Clobetasolo P. Fabre*ung 30g - Aic 038592022 -**

confezioni in vendita

lotto n. G00001 scad. 2/2017; lotto n. G00002 scad. 6/2017; lotto n. G00003 scad. 10/2017; lotto n. G00004 scad. 1/2018; lotto n. G00005 scad. 3/2018; lotto n. G00006 scad. 5/2018; lotto n. G00007 scad. 6/2018; lotto n. G00009 scad. 2/2019

- **Clobetasolo P. Fabre*ung 30g - Aic 038592022 -**

campioni medici

lotto n. G00001 scad. 2/2017; lotto n. G00003 scad. 10/2017; lotto n. G00005 scad. 3/2018; lotto n. G00006 scad. 5/2018

Il ritiro è stato disposto a seguito di risultati fuori specifica emersi durante gli studi di stabilità del suddetto medicinale. La Pierre Fabre Italia Spa invita pertanto a bloccare immediatamente la distribuzione e a conservare le confezioni identificate in luogo non accessibile e separato dagli stock disponibili.

(UE.CA - 15620/512 - 6.12.16)

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre Associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si comunicano le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino fornitura
022662098	CEFAMEZIN*IM 1FL 250MG+F 2ML (Pfizer It.)	-	Inizio 1.2017
034624066	CELEBREX*40CPS 100MG AL/PVC TR (Pfizer It.)	-	Inizio 1.2017
027267095	DIFLUCAN*7CPS 200MG (Pfizer It.)	-	Inizio 1.2017

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento alla carenza sul mercato della specialità medicinale **Clobetasolo P. Fabre*ung 30g - Aic 038592022** (cfr. Farma7 n. 39/2016), la società Pierre Fabre informa della permanente interruzione della commercializzazione e, a tal fine, ricorda che alcuni lotti della suddetta specialità sono stati ritirati dal commercio (cfr. circolare Federfarma prot. n. 15620/512 del 6/12/2016 pubblicata in questa stessa pagina).

La società Hra Pharma Italia informa che il dispositivo medico **Clareva gel 10g - Cod. 934432992**, che negli ultimi mesi è risultato mancante per l'insorgenza di problemi nel ciclo produttivo, è nuovamente disponibile sul mercato italiano.

La società Roche informa di aver cessato la commercializzazione e la vendita della specialità medicinale

AVVISO DEL PRAC DELL'EMA SUGLI ANTIVIRALI PER EPATITE C

Sul sito dell'Aifa (www.agenziafarmaco.gov.it) è consultabile un avviso del Comitato di valutazione dei rischi per la farmacovigilanza dell'Ema sul rischio di riattivazione dell'epatite B durante il trattamento dell'epatite C con antivirali ad azione diretta. Il Comitato ha confermato che i pazienti trattati con medicinali noti come antivirali ad azione diretta per l'epatite C possono essere a rischio di riattivazione dell'epatite B. Come risultato di questa revisione, il Prac ha raccomandato che, prima di iniziare il trattamento, tutti i pazienti siano sottoposti a screening per il virus dell'epatite B; i pazienti co-infettati dai virus dell'epatite B e C devono essere monitorati e gestiti in accordo alle attuali linee guida cliniche. Riportiamo di seguito il testo.

Il Comitato di valutazione dei rischi per la farmacovigilanza (Prac) dell'Ema ha confermato che i pazienti trattati con medicinali noti come antivirali ad azione diretta per l'epatite C possono essere a rischio di riattivazione dell'epatite B. Come risultato di questa revisione, il Prac ha raccomandato che, prima di iniziare il trattamento, tutti i pazienti devono essere sottoposti a screening per il virus dell'epatite B; i pazienti co-infettati dai virus dell'epatite B e C devono essere monitorati e gestiti in accordo alle attuali linee guida cliniche.

Gli antivirali ad azione diretta (commercializzati in Unione europea come Daklinza, Exviera, Harvoni, Olysio, Sovaldi e Viekirax - dall'inizio dell'attività di revisione altri due antivirali ad azione diretta, Epclusa (Sofosbuvir/Velpatasvir) e Zepatier (Elbasvir/Grazoprevir), sono stati autorizzati in Ue) sono medicinali importanti per il trattamento dell'epatite C cronica (a lungo termine), una patologia infettiva che

colpisce il fegato causata dal virus dell'epatite C.

Casi di ricorrenza di infezione da epatite B che prima era stata inattivata (riattivazione), anche fatale, sono stati riportati in pazienti che erano infettati con i virus dell'epatite B e C trattati con farmaci antivirali ad azione diretta. Si ritiene che questa sia una conseguenza della rapida riduzione del virus dell'epatite C che è noto avere un'azione soppressiva sul virus dell'epatite B, e della mancanza di attività contro il virus dell'epatite B degli antivirali ad azione diretta.

Nonostante la frequenza della riattivazione dell'epatite B appaia bassa (a oggi, circa 30 casi di riattivazione dell'epatite B sono stati riportati tra le molte migliaia di pazienti trattati), il Prac ha raccomandato che un'avvertenza debba essere inclusa nelle informazioni sulla prescrizione di questi medicinali.

Il Prac ha anche revisionato i dati disponibili sul cancro del fegato (epatocarcinoma) nei pazienti trattati con antivirali ad azione diretta e ha concluso che ulteriori studi devono essere condotti prima di trarre conclusioni definitive. Il Comitato continuerà a valutare ogni nuovo dato che si renderà disponibile.

La raccomandazione del Prac sarà ora inoltrata al Comitato dei medicinali per uso umano (Chmp) per l'adozione del parere finale dell'Agenzia. Ulteriori raccomandazioni dettagliate per i pazienti e gli operatori sanitari saranno pubblicate al momento del parere del Chmp.

Maggiori informazioni sui farmaci

La revisione ha interessato i seguenti antivirali ad azione diretta per il trattamento dell'epatite C cronica: Daklinza

(Daclatasvir), Exviera (Dasabuvir), Harvoni (Sofosbuvir/Ledipasvir), Olysio (Simeprevir), Sovaldi (Sofosbuvir) e Viekirax (Ombitasvir/Paritaprevir/Ritonavir). Dall'inizio dell'attività di revisione, altri due antivirali ad azione diretta Epclusa (Sofosbuvir/Velpatasvir) e Zepatier (Elbasvir/Grazoprevir), sono stati autorizzati in Unione europea.

Gli antivirali ad azione diretta agiscono bloccando l'azione di proteine presenti nel virus dell'epatite C, che sono essenziali per la replicazione del virus. Maggiori informazioni su questi medicinali possono essere trovate sul sito Ema: www.ema.europa.eu.

Maggiori informazioni sulla procedura

La revisione degli antivirali ad azione diretta per il trattamento dell'epatite C è stata avviata il 17 marzo 2016 su richiesta della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento 726/2004 (CE). Il 14 aprile 2016 l'oggetto della revisione è stato esteso per includere il rischio di cancro del fegato, in aggiunta al potenziale rischio di riattivazione dell'epatite B.

La revisione è stata condotta dal Comitato di valutazione dei rischi per la farmacovigilanza (Prac), la commissione competente per la valutazione dei problemi di sicurezza per i medicinali per uso umano, che ha emesso una serie di raccomandazioni. Le raccomandazioni del Prac saranno ora trasmesse al Comitato per i medicinali per uso umano (Chmp), responsabile per le questioni concernenti i medicinali per uso umano, per l'adozione del parere dell'Agenzia. La fase finale della procedura di revisione è l'adozione da parte della Commissione europea di una decisione giuridicamente vincolante applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione.

INTOLLERANZE E OBESITÀ NON C'È CORRELAZIONE

Non c'è nessuna correlazione tra intolleranze alimentari e obesità, e le diete dimagranti che si basano sulle intolleranze "sono una bufala". Lo chiarisce la Società italiana di diabetologia (Sid), che "di fronte al dilagare di diete pseudo-scientifiche" e di "pseudo-intolleranze diagnosticate con i metodi più fantasiosi" ha preso posizione assieme a numerose altre società scientifiche per "smascherare i "ciarlatani delle diete" e proteggere i cittadini". La Sid, insieme con l'Associazione italiana di dieteti-

ca e nutrizione clinica (Adi), l'Associazione medici diabetologi (Amd), l'Associazione nazionale dietisti (Andid), la Società italiana di nutrizione umana (Sinu), la Società italiana di nutrizione pediatrica (Sinupe) e la Società italiana dell'obesità (Sio) ha realizzato un documento che analizza il rapporto tra allergie/intolleranze alimentari e obesità.

"Non esiste alcuna legame -afferma la dottoressa Rosalba Giacco, redattrice del documento per la Sid ed esperta di nutrizione- tra eventuali allergie alimentari e sovrappeso e non esistono prove scientifiche in grado di validare gli strumenti di "diagnosi" spesso utilizzati per sostenere

il nesso tra intolleranze e obesità. Tali metodologie diagnostiche, come per esempio il dosaggio degli anticorpi IgG4 "alimento specifici" non sono infatti riconosciute dalla letteratura scientifica. La positività di questo test non indica infatti una condizione di allergia o intolleranza alimentare, ma una semplice risposta fisiologica del sistema immunitario all'esposizione ai componenti presenti negli alimenti". "Per contrastare il sovrappeso -afferma il professor Giorgio Sesti, presidente della Sid- c'è un solo modo: incrementare l'attività fisica e ridurre la quantità di calorie assunte con la dieta". (Ansa)

TRIBUNALE DI PALERMO VENDITA DI FARMACIA INVITO A OFFRIRE

Il liquidatore giudiziale di cui al concordato preventivo n.17/2013 comunica che è pervenuta offerta di acquisto relativa a un'azienda (farmacia sita in Palermo) per la vendita al dettaglio di farmaci, articoli sanitari, ecc..

L'offerta pervenuta è pari a € 900.000,00 oltre imposte e spese da pagarsi in un'unica soluzione al momento della stipula dell'atto di cessione. L'azienda in argomento, tenuto conto che la vendita è espletata in sede di procedura concorsuale, viene venduta con esclusione di tutti i debiti, oneri e obbligazioni gravanti su di essa, non applicandosi alla fattispecie la norma di cui all'art.2560 c.c..

Le offerte dovranno essere irrevocabili e non dovranno essere inferiori al suddetto importo di € 900.000,00 oltre imposte e spese. Per maggiori dettagli si invita a consultare l'avviso di vendita pubblicato sul sito internet www.astegiudiziarie.it

Le offerte saranno non vincolanti per la procedura essendo il presente un invito a offrire.

In caso di pluralità di offerte il Giudice Delegato alla procedura procederà all'apertura delle buste pervenute, fissando all'uopo una data, e potrà decidere se espletare la gara tra gli offerenti, fissandosi fin d'ora come base d'asta l'importo indicato nell'offerta più elevata tra quelle pervenute, precisandosi che i rilanci non potranno essere inferiori ad € 50.000,00. All'esterno della busta l'offerente dovrà indicare l'indirizzo (eventualmente anche PEC) presso il quale ricevere le comunicazioni. Le offerte dovranno essere depositate in Cancelleria **entro le ore 12,00 del 05.01.2017** e dovranno contenere almeno i dati anagrafici e fiscali dell'offerente, l'ammontare del prezzo offerto, la cauzione pari al 10% della somma offerta (da versare a mezzo assegno circolare n.t. emesso in favore della Liquidazione dei beni C.P. n.17/2013), nonché ogni altro elemento ritenuto utile.

Maggiori informazioni presso il liquidatore giudiziale, Avv. Giuseppe Di Liberto - tel.091.40.00.12 - fax: 091.676.11.62.

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o per e-mail e devono essere completati con nome, cognome, indirizzo personale o della farmacia. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gornalidea.it**

Acquisti

- Lombardia, Emilia Romagna, Veneto: ex titolare da pochissimo tempo acquisterebbe farmacia di giro medio-piccolo. Trattativa rapida con pagamento immediato. Per contatti telefonare al 339.4939401.
- Campania: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo, in linea con gli attuali parametri di mercato. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 328.6124085 oppure inviare un'e-mail a: **dottormasaniello@hotmail.com**
- Costa Tirrenica e isole minori: acquistasi farmacia e/o quote. Per contatti telefonare al 340.2234422.
- Vicenza, Padova, Verona e province: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo. Per contatti telefonare, in ore serali, al 349.4337050; e-mail: **vgnmcl64@gmail.com**

Vendite

- Provincia di Pistoia: vendesi farmacia rurale di giro medio. Per contatti, solo se veramente interessati, telefonare in ore pasti al 347.6016202.
- Lombardia: vendesi farmacia di giro medio. Per avere informazioni, è necessario fornire le proprie generalità tramite valida documentazione e i propri contatti telefonici di linea fissa e mobile a: **professione.farmacia@libero.it**
- Provincia di Torino: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo. Esclusi intermediari e perditempo. Solo se interessati, inviare un'e-mail con recapiti a: **farvend@libero.it**

Partecipazioni

- Roma: cercasi socio per acquisto di una farmacia. Per contatti telefonare al 366.9959320.

Lavoro

- Farmacista, esperienza trentennale come collaboratrice, direttrice e titolare, esperta in omeopatia, erboristeria, dermocosmesi, celiachia, apparecchi elettromedicali, valuterebbe proposte di collaborazione, direzione e sostituzioni anche part time, in farmacie dell'Abruzzo, Marche, Molise e Riviera Romagnola. Per contatti telefonare al 333.3829396.
- Sicilia e Calabria: giovani farmacisti siciliani cercano farmacia da gestire. L'acquisto sarà conseguente entro pochi anni. Per contatti inviare un'e-mail a: **farmaciaingestione@gmail.com**
- Province di Salerno e Avellino: farmacista con cinque anni d'esperienza in farmacie private, offresi per collaborazione, a tempo pieno o part-time, oppure per sostituzioni. Disponibilità immediata. Per contatti telefonare al 328.7444930.

Arredi

- Per cambio lay out, vendesi arredamento per farmacia del 2013 composto da: banco, mensole laterali (p 40 cm), corredato da 5 gondole dello stesso materiale e motivo e pouf con seduta. Tutto il mobilio è in Mdf con lamina di legno wengé. Trattativa privata, ottimo prezzo. Per contatti inviare un'e-mail a: **fondapepe112@gmail.com**

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Annarosa Racca - **Direttore:** Alfonso Misasi - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Roberto Grubissa, Gioacchino Nicolosi, Alfredo Orlandi, Giancarlo Visini - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: **farma7roma@federfarma.it**). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: **farma7@gornalidea.it**, **pubblicita@gornalidea.it** - **Stampa:** Grafiche Milani S.p.A., via Marconi, 17/19 - 20090 Segrate (MI) - tel. 02/2131851 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano».

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 16.12.2016



SKUDO[®]WAVE

TESTATO - CERTIFICATO - BREVETTATO

il **PIACERE** di
TELEFONARE
in **SICUREZZA**



SKUDO[®]WAVE

riduce **SIGNIFICATIVAMENTE** il rischio di alterazione al DNA che può verificarsi appoggiando alla testa il cellulare in trasmissione

RISCHI PER LA SALUTE?

La IARC (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) ha classificato le radiofrequenze nel gruppo 2B (possibili cancerogene per l'uomo) e attraverso il suo portavoce, Prof. Kurt Straif, ha dichiarato in merito alle radiofrequenze e ai campi elettromagnetici emessi anche dal telefonino "alterano i flussi sanguigni cerebrali, ma ci sono anche altri effetti di alterazione sul DNA".

II MINISTERO DELLA SALUTE

suggerisce, soprattutto per quanto riguarda i bambini, di limitare l'uso del cellulare alle situazioni di vera necessità.

www.skudowave.com



TOSSE SECCA o GRASSA?



La tosse è una reazione naturale dell'organismo che permette alle nostre vie respiratorie di eliminare ciò che le ostruisce e le irrita.

Scegli l'omeopatia per la tua tosse e per quella dei tuoi bambini!

I medicinali omeopatici esistono anche in forme orali come granuli, globuli e sciroppi che possono essere utilizzati da grandi e piccoli.

**CHIEDI CONSIGLIO AL TUO MEDICO E AL TUO FARMACISTA,
SAPRANNO PRESCRIVERTI E CONSIGLIARTI UN MEDICINALE OMEOPATICO
ADATTO AI TUOI SINTOMI.**

BOIRON®

www.boiron.it

L'omeopatia un altro modo di curarti